CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO per i Quadri e gli Impiegati Agricoli

18 giugno 2024

St

Ph

(10 &

(1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2027)

Pla

Glov A

J.

É

la Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana, rappresentata da Massimiliano Giansanti, Presidente, assistito da Sandro Gambuzza, Vice Presidente, da Annamaria Barrile, Direttore Generale, nonchè da Roberto Caponi, Direttore dell'Area Politiche Del Lavoro, Welfare e Sicurezza sul lavoro, e da Gaetana Pagano, Gianpiero Del Vecchio e Crisa La Civita, funzionari dell'Area Politiche Del Lavoro e , Welfare e Sicurezza sul lavoro

nonché dalla delegazione confederale trattante composta da Gianluca Cavicchioli, Antonio Giuffrida, Roberto Sonzini, Massimo Mazzanti, Laura Galvani, Daniele Sfulcini, Carmine Libretto, Carmine Palma, Angelo Politi e Mario Liparoti

con la partecipazione

della **Federazione Nazionale Proprietari Conduttori in Economia**, rappresentata da Francesco Martinoni, Presidente

della **Federazione Nazionale Affittuari Conduttori in Economia**, rappresentata da Alessandro Mocciaro, Presidente

della Federazione Nazionale dell'Impresa Familiare Coltivatrice, rappresentata da Carlo Lasagna, Presidente

dell'Associazione Italiana Costruttori del Verde (Assoverde), rappresentata da Rosi Zuliani Sgaravatti, Presidente

la Confederazione Nazionale Coldiretti, rappresentata da Ettore Prandini, Presidente, in nome e per conto delle Federazioni Nazionali aderenti, assistito da Nicola Bertinelli, David Granieri e Gennarino Masiello, Vice Presidenti, dalla Giunta esecutiva composta da Federico Vecchioni, Franco Aceto, Gianluca Barbacovi, Cristina Brizzolari, Dominga Cotarella e Francesco Ferreri, da Vincenzo Gesmundo, Segretario Generale, nonché da Romano Magrini, Capo Area Gestione del Personale Lavoro e Relazioni Sindacali, e da Federico Borgoni

la CIA – Agricoltori Italiani, rappresentata dal Presidente Cristiano Fini, assistito da Danilo De Lellis Responsabile Relazioni Sindacali e Ufficio Lavoro, nonché dai componenti la delegazione confederale, Irene Fiorelli, Stefania Flammia, Giovanna Cibelli, Giuliano Rettore

е

la CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI QUADRI E IMPIEGATI DELL'AGRICOLTURA (CONFEDERDIA), rappresentata dal Presidente Claudio Paitowsky, dalla Vice Presidente Giuseppa Bassi, dal Vice Presidente Tommaso Brandoni, dal Vice Presidente Mario Simonelli e dai componenti la delegazione: Renato Baret, Simona Capaccioli, Maria Soccorsa Capomolla, Gabriele Chiarici, Nicola Cossu, Cosimo De Leva, Francesco Del Vecchio, Leonardo Di Blasi, Antonio Di Tullio, Andrea Di Veroli, Eddy Facca, Maria Piera Feroldi, Gabriele Forni, Gaspare Giacalone, Umberto Marzialetti, Massimo Migliorini, Andrea Mongillo, Vittorio Moscogiuri, Carlo Nesterini, Barbara Novelli, Mario Nucci, Damiano Oddo, Monica Petrella, Stefania Presti, Maria Salamone, Giambattista Storti, Mariella Toto, Francesca Vannini, Salvatore Vitale, Maria Teresa Zago, assistiti dal Direttore Nunzio Cellucci

2

S

A C

RB

la FLAI-CGIL, rappresentata da Giovanni Mininni, Segretario Generale, da Davide Fiatti, Andrea Gambillara, Silvia Guaraldi, Angelo Paolella, Silvia Spera Segretari Nazionali, da Giusi Angheloni del Dipartimento agricoltura nazionale, nonché della delegazione trattante composta da Pasquale Campanile, Paolo Grossi, Antonio Ligorio, Valentina Marci, Giosue Mattei, Federico Mensio, Marco Nati, Alessandro Patrizi, Federica Pietramala, Cristiano Pistone, Federico Rossi, Antonino Russo, Luca Turcheria, assistiti da Maurizio Landini, Segretario Generale Confederale Nazionale

la Fai-Cisl, rappresentata da Onofrio Rota, Segretario Generale, e dai Segretari Nazionali Raffaella Buonaguro, Patrizio Giorni, Massimiliano Albanese e Mohamed Saady, dai Coordinatori nazionali Giovanni Mattoccia e Maria Grazia Oppedisano, nonché dai Segretari regionali Adolfo Scotti, Andrea Zanin, Daniele Cavalleri, Rando Devole, Simone Dezi, Jean Dondeynaz, Stefan Federer, Bruno Ferraro, Emilio Capacchione, Stefano Gobbo, Massimiliano Gori, Katia Negri, Bruno Olivieri, Franco Pescara, Davide Piazzi, Danilo Santini, Michele Sapia, Daniele Saporetti, oltre che dalla delegazione trattante composta da Gabriele Coppi, Islam Kotb, Stefano Laurenti, Alessandro Cerioli, Donato Di Lella, Luca Cioeta, Roxana Vlad, Daniele Gualtieri e Stefano Pepa

La UILA-UIL, rappresentata da Enrica Mammucari, Segretaria Generale, da Gabriele De Gasperis, Guido Majrone, Michele Tartaglione, Alice Mocci, Segretari Nazionali, da Francesco Bove, Tesoriere, assistiti da Teresa Annunziata e dalla delegazione trattante composta da: Maria Laurenza, Francesca Torregrossa, Fabio Caldera, Fabrizio De Pascale, Massimo Lombardi, Sandro Mantegazza, Maurizio Matrascia, Giuseppina Pascucci, Raffaella Sette, Giuseppe Sorino, Sonia Vasta, Paola Apolloni, Alberto Battaglino, Pietro Buongiorno, Federico Capponi, Antonio De Gregorio, Concetta Di Gregorio, Antonio Mattei, Daniele Mirandola, Sergio Modanesi, Giuseppe Rustioni, Simone Pompili e Melania Sannino.

si è stipulato il presente Contratto nazionale di lavoro per i quadri e gli impiegati agricoli che sostituisce il CCNL 7 luglio 2021.



INDICE

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I QUADRI E GLI IMPIEGATI AGRICOLI 7 luglio 2021

TITOLO I PARTE INTRODUTTIVA

Art. 1 - Oggetto e sfera di applicazione del contratto Art. 2 - Struttura ed assetto del contratto Art. 3 - Decorrenza, durata del contratto nazionale e procedure di rinnovo Art. 4 - Condizioni di miglior favore Art. 5 - Osservatorio nazionale Art. 6 - Sistema di formazione professionale e continua Art. 7 - Attività bilaterali per i quadri e gli impiegati agricoli TITOLO II COSTITUZIONE DEL RAPPORTO	Pag. — — — — — — — — —	
Art. 8 - Assunzione a tempo indeterminato ed a termine Art. 9 - Periodo di prova Art. 10 - Disciplina del rapporto di impiego Art. 11 - Rapporti di lavoro a tempo parziale Art. 12 - Rapporto di lavoro per il personale al primo impiego - Stipendio di ingresso Art. 13 - Apprendistato professionalizzante o di mestiere Art. 14 - Contratto di somministrazione di lavoro Art. 15 - Pari opportunità Art. 16 - Contrasto e prevenzione alle molestie e alle violenze		
TITOLO III CLASSIFICAZIONE Art. 17 - Classificazione del personale - Variazioni di mansioni e di qualifica TITOLO IV NORME SUI QUADRI	_	Ch.
Art. 18 - Disciplina dei quadri TITOLO V NORME DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Art. 19 - Orario di lavoro Art. 20- Lavoro straordinario, festivo, notturno	_	0&
Art. 21 - Riposo settimanale Art. 22 - Giorni festivi - festività nazionali e infrasettimanali Art. 23 - Ferie Art. 24 - Ferie solidali Art. 25- Permessi Art. 26 - Congedi parentali Art. 27 - Permessi per la frequenza a corsi di studio – Formazione continua		X
PB / Som On /		5

Art. 28 - Congedi per la formazione Art. 29 - Conciliazione tempi di vita e lavoro Art. 30 - Esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile TITOLO VI TRATTAMENTO ECONOMICO Art. 31 - Retribuzione Art. 32 - Cointeressenza Art. 33 - Ex scala mobile Art. 34 - Aumenti periodici per anzianità di servizio Art. 35 - Tredicesima e quattordicesima mensilità Art. 36 - Indennità di cassa Art. 37 - Mezzi di trasporto Art. 38 - Trasferte TITOLO VII PREVIDENZA - ASSISTENZA E TUTELA DELLA SALUTE Art. 39 - Malattia e infortunio Art. 40 - Previdenza e assistenza - Tutela della maternità Art. 41 - Previdenza ed assistenza per i rapporti a tempo parziale Art. 42- Fondo Sanitario Impiegati Agricoli Art. 43 - Fondo di previdenza complementare Art. 44 - Tutela della salute Art. 45 - Lavoratori tossicodipendenti TITOLO VIII SOSPENSIONE E CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO - LICENZIAMENTO Art. 46- Richiamo alle armi Art. 47 - Cessione e trapasso di azienda Art. 48 - Trasferimenti Art. 49 - Aspettativa Art. 50 - Provvedimenti disciplinari Art. 51- Preavviso di risoluzione del rapporto Art. 52 - Disciplina dei licenziamenti individuali Art. 53 - Dimissioni Art. 54 - Trattamento di fine rapporto Art. 55 - Indennità in caso di morte Art. 56 - Anzianità convenzionale Art. 57 - Modalità relative alla cessazione del rapporto Art. 58 - Certificato di servizio TITOLO IX **DIRITTI SINDACALI** Art. 59 - Delegato di azienda Art. 60 - Rappresentanze sindacali unitarie Art. 61 - Permessi sindacali Art. 62 - Tutela del delegato aziendale Art. 63 - Diritti sindacali

Art. 64 - Sistemi e procedure d'informazione

Art. 65 - Controversie individuali

Art. 66 - Controversie collettive

Art. 67 - Contributo contrattuale e per le attività bilaterali

Art. 68 - Riunioni in azienda

Art. 69 - Quote sindacali per delega

TITOLO X

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 70 - Contratti territoriali

Art. 71 - Esclusività di stampa – Archivi contratti

ALLEGATI

- Allegato A Linee Guida per le erogazioni di secondo livello legate alla produttività
- Allegato B Regolamento per il funzionamento degli osservatori
- Allegato C Accordo su "Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e Comitati paritetici"
- Allegato D Accordo 23/02/2017 in materia di lavoro a termine in attuazione degli artt. 19 c. 2, 21 c. 2 e 23 c. 1 del d.lgs. n. 81/2015
- **Allegato E** Accordo per il settore agricolo per la disciplina dell'apprendistato professionalizzante o di mestiere Profili formativi del settore agricolo
- **Allegato F** Accordo del settore agricolo per la disciplina dell'apprendistato per la qualifica e il diploma di istruzione secondaria superiore e dell'apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi del d.lgs. n. 81/2015
- Allegato G Protocollo nazionale d'intesa per il contratto di somministrazione di lavoro
- **Allegato H** Accordo quadro per il contrasto alle molestie e alla violenza nei luoghi di lavoro nel settore agricolo
- Allegato I Protocollo Nazionale sul lavoro in modalità agile 7 dicembre 2021
- Allegato L Elenco grandi interventi chirurgici
- Allegato M Accordo 25/01/2010 su contribuzione AGRIFONDO
- Allegato N Protocollo di intesa per la costituzione delle RSU operai impiegati e quadri agricoli e florovivaisti
- Allegato O Norma transitoria sui titoli di studio
- Allegato P Avviso comune sulla previdenza complementare nel settore agricolo

Z,

RA

Shr

A

TITOLO I PARTE INTRODUTTIVA

Art. 1 – Oggetto e sfera di applicazione del contratto

Il presente contratto collettivo regola, su tutto il territorio nazionale, i rapporti di lavoro fra le imprese condotte in forma singola, societaria o comunque associata che svolgono attività agricole, nonché attività affini e connesse – comprese le aziende florovivaistiche¹ e le imprese che svolgono lavori di creazione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato – e i quadri e gli impiegati da esse dipendenti.

Il CCNL si applica, in particolare, alle imprese considerate agricole ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e delle altre disposizioni di legge vigenti, quali, a titolo esemplificativo:

- le aziende ad ordinamento produttivo misto;
- le aziende ortofrutticole;
- le aziende oleicole e i frantoi;
- le aziende zootecniche e di allevamento di animali di qualsiasi specie, comprese le aziende di allevamento pesci e di altri organismi acquatici (acquacoltura);
- le aziende vitivinicole;
- le aziende funghicole;
- le aziende casearie;
- le aziende tabacchicole;
- le aziende di servizi e di ricerca in agricoltura;
- le aziende faunistico venatorie;
- le aziende agricole che svolgono attività agrituristiche;
- le aziende agricole di produzione di energia da fonti rinnovabili e biocarburanti;
- le aziende di coltivazioni idroponiche;
- le aziende agricole che svolgono attività di agricoltura sociale.

DICHIARAZIONE A VERBALE

Con l'accordo del 23 febbraio 2017 di rinnovo del CCNL 19/11/2012 per i Quadri e gli Impiegati agricoli è stato riconosciuto un autonomo inquadramento alla figura dei quadri, fino al 31 dicembre 2015 ricompresi tra gli impiegati di prima categoria. Pertanto, con effetto dal 1° gennaio 2016 ogni richiamo alla categoria degli impiegati contenuto nel CCNL 23/02/2017 deve intendersi riferito, se non incompatibile, anche alla categoria dei quadri, fatto salvo quanto già previsto per gli stessi dalla speciale disciplina contrattuale e dalle norme di legge vigenti.

Art. 2 – Struttura ed assetto del contratto

La struttura della contrattazione è articolata su due livelli: nazionale e territoriale.



- (1) vivaistiche produttrici di piante olivicole, viticole e da frutto, ornamentali e forestali;
- (2) produttrici di piante ornamentali da serra;
- (3) produttrici di fiori recisi comunque coltivati;
- (4) produttrici di bulbi, sementi di fiori, piante portasemi, talee der fiori e piante ornamentali.

T

08

Contratto Nazionale

Il CCNL ha durata quadriennale e definisce il sistema di relazioni tra le Parti, le condizioni normative ed economiche relative alle diverse prestazioni di lavoro, nonché il ruolo e le competenze del livello territoriale di contrattazione.

La dinamica degli effetti economici e dei minimi nazionali di stipendio di cui all'art. 31, Tab. n. 1, nell'ambito del rinnovo quadriennale dovrà riferirsi al primo biennio di validità e sarà coerente con l'obiettivo di salvaguardare il potere d'acquisto delle retribuzioni, tenendo conto delle tendenze generali dell'economia e del mercato del lavoro, del raffronto competitivo e degli andamenti specifici del settore agricolo.

Ulteriore punto di riferimento sarà costituito dalla comparazione tra inflazione reale e le dinamiche retributive concordate tra le Parti per la definizione degli aumenti delle retribuzioni del precedente biennio.

In sede di rinnovo contrattuale le Parti concorderanno l'elemento economico da corrispondere ai lavoratori a compensazione dell'eventuale periodo di carenza contrattuale.

Contratto territoriale

Il contratto territoriale si stipula, nel rispetto dei cicli negoziali, in un tempo intermedio nell'arco di vigenza del CCNL e ha durata quadriennale.

La contrattazione territoriale definisce gli stipendi contrattuali e può trattare le materie specificatamente rinviate dall'art. 70 del CCNL, secondo le modalità e gli ambiti appositamente definiti e dovrà riguardare istituti e materie diversi e non ripetitivi a quelli stabiliti dal livello nazionale.

La dinamica degli effetti economici e degli stipendi contrattuali nell'ambito del rinnovo quadriennale dovrà riferirsi al primo biennio di validità dei contratti territoriali medesimi e sarà coerente con l'obiettivo di salvaguardare il potere d'acquisto delle retribuzioni.

Ulteriori punti di riferimento del negoziato saranno costituiti dall'andamento dell'economia territoriale del settore e dalla comparazione tra inflazione reale e le dinamiche retributive concordate per la definizione degli aumenti delle retribuzioni del precedente biennio dal CCNL.

La dinamica di cui ai precedenti commi si applicherà, in sede di stipula dei contratti territoriali, sullo stipendio contrattuale di cui all'art. 31, comma 5°. L'importo derivante dalla predetta dinamica dovrà essere sommato al minimo di stipendio-base mensile di cui alla lettera a) del predetto 5° comma dell'art. 30.

Le Parti, in sede di rinnovo del Contratto territoriale, potranno inoltre prevedere erogazioni strettamente correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi, insieme concordati, ed aventi come obiettivo incrementi di produttività, di qualità e di altri elementi di competitività. Tali programmi potranno essere individuati anche distintamente per settore merceologico.

La predetta erogazione ha conseguentemente la caratteristica di totale variabilità e non determinabilità a priori. Tale tipo di erogazione deve avere le caratteristiche idonee per l'applicazione dello specifico regime contributivo - previdenziale e fiscale agevolato previsto dalla legislazione vigente.

Nel caso in cui non si trovasse un'intesa per la definizione della predetta erogazione, le Parti potranno individuare, nella determinazione della dinamica retributiva, una specifica quota del trattamento







economico finalizzata a realizzare gli obiettivi di cui sopra. Tale quota sarà riassorbita nell'erogazione strettamente correlata ai risultati in caso di successiva definizione di detta erogazione.

In sede di rinnovo contrattuale le Parti concorderanno l'elemento economico da corrispondere ai lavoratori a compensazione dell'eventuale periodo di carenza contrattuale.

Nota a verbale

Al fine di favorire la diffusione delle erogazioni legate alla produttività, le Parti stipulanti il presente CCNL hanno elaborato linee guida utili a definire modelli di premio di risultato con caratteristiche tali da consentire l'applicazione dei particolari trattamenti contributivi e fiscali previsti dalla normativa di legge (Allegato "A"). Le linee guida così definite potranno essere adattate dalla contrattazione di secondo livello in funzione delle particolari esigenze territoriali, in modo tale da consentire comunque l'accesso al particolare regime agevolato fiscale e contributivo.

Art. 3 – Decorrenza, durata del contratto nazionale e procedure di rinnovo

Il presente contratto, fatte salve le specifiche decorrenze espressamente previste, ha durata quadriennale, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027, e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno qualora non venga disdettato, a mezzo raccomandata A.R., o con Posta Elettronica Certificata, da una delle Parti contraenti almeno 6 mesi prima della scadenza.

La Parte che avrà dato disdetta dovrà comunicare alla controparte le sue proposte 3 mesi prima della scadenza a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento.

Il negoziato per il rinnovo ha inizio almeno 1 mese prima della scadenza del contratto. Durante tale periodo le Parti contraenti non assumeranno iniziative unilaterali né procederanno ad azioni dirette.

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino all'entrata in vigore del nuovo.

Art. 4 – Condizioni di miglior favore

I contratti territoriali non possono derogare alle norme del presente contratto. Sono fatte salve le condizioni di miglior favore previste dai contratti in vigore.

Art. 5 - Osservatorio nazionale

L'Osservatorio nazionale ha il compito di svolgere iniziative di analisi, di ricerca, di monitoraggio e di confronto sui temi di comune interesse, quali:

- le dinamiche e tendenze del mercato del lavoro e le altre problematiche a esso connesse;
- i fabbisogni di formazione professionale;
- le tendenze evolutive e strategiche sul piano economico-sociale del settore agricolo e del sistema agro-alimentare, anche attraverso contratti d'area;
- i processi di riorganizzazione dei comparti produttivi e dei loro mercati e la valutazione dell'incidenza delle variabili economiche che incidono sulle diverse produzioni;
- l'analisi del costo del lavoro, delle dinamiche retributive contrattuali ed i loro andamenti con particolare riferimento a quelle del livello provinciale;

la tutela della salute, dell'ambiente e la politica ecologica;

S M

(8

10

A. BB

Jon Jan